

## COMUNICAZIONE DELLA VOLONTA' DI VOLER COSTITUIRE UN'UNIONE CIVILE<sup>1</sup>

I sottoscritti comunicano di voler procedere alla costituzione di un'Unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge n.76/2016, innanzi a codesto Ufficio e a tal fine **dichiarano**, ai sensi del comma 4 della stessa norma e dell'art.43 del d.P.R. n.445/2000:

- di essere a conoscenza delle pene previste dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000<sup>2</sup> cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;
- che i propri dati anagrafici e identificativi sono i seguenti:

cognome e nome \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_

indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

di essere di cittadinanza  Italiana -  \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ di sesso  maschile -  femminile

telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

stato libero vedovo con \_\_\_\_\_  
deceduto nel comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

cognome e nome \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La presente comunicazione deve essere compilata, sottoscritta (anche da una sola delle parti) e presentata all'Ufficiale dello Stato civile del Comune dove le parti intendono costituire l'Unione civile, e può essere trasmessa tramite consegna manuale all'ufficio protocollo, servizio postale, fax, posta elettronica/ PEC.

Una volta ricevuta la presente comunicazione, l'Ufficiale dello Stato civile comunicherà immediatamente la data in cui potrà essere redatto il relativo processo verbale (art.70bis, c. 3, d.P.R. n.396/2000). Una volta redatto il processo verbale, l'ufficiale dello Stato civile ha 30 giorni di tempo per verificare l'esattezza delle dichiarazioni ricevute e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione della stessa. Della conclusione dei controlli l'ufficiale dello Stato civile deve dare formale comunicazione agli interessati.

L'Unione civile dovrà essere costituita entro 180 giorni dalla conclusione dei controlli.

La mancata comparizione, senza giustificato motivo, di una o di entrambe le parti nel giorno indicato nell'invito equivale a rinuncia all'Unione civile.

Eventuali impedimenti a recarsi in Comune per l'istanza e/o la dichiarazione di Unione civile, consentono che i relativi atti siano sottoscritti presso il domicilio della parte interessata. L'impedimento deve essere certificato.

<sup>2</sup> 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

di essere di cittadinanza  Italiana -  \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ di sesso  maschile -  femminile

telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

stato libero vedovo con \_\_\_\_\_  
deceduto nel comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.1, comma 4, della Legge n.76/2016<sup>3</sup>, impeditive per la costituzione dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso.

Le parti comunicano, ai sensi dell'art.1, comma 10, della Legge n.76/2016<sup>4</sup>, di voler assumere il seguente cognome comune: \_\_\_\_\_

Inoltre<sup>5</sup> \_\_\_\_\_

dichiara di voler  anteporre -  posporre al cognome comune il proprio cognome, di modo che esso diventi come di seguito descritto<sup>6</sup>: \_\_\_\_\_

Regime patrimoniale scelto dalle parti<sup>7</sup>:  comunione dei beni -  separazione dei beni.

<sup>3</sup> Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- vincoli matrimoniali o di unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- l'infermità di mente, neppure per sentenza non passata in giudicato;
- essere sottoposti a procedimento di interdizione in virtù del promovimento della relativa istanza;
- essere ascendenti o discendenti in linea retta;
- essere fratelli o sorelle germani, consanguinei o uterini;
- essere zio e nipote o zia e nipote;
- essere affini in linea retta, anche per matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- essere affini in linea collaterale in secondo grado;
- essere adottanti, adottati né loro discendenti;
- essere figli adottivi della stessa persona;
- essere adottato e figlio dell'adottante;
- essere adottato e coniuge dell'adottante o adottante e coniuge dell'adottato;
- essere stati condannati per sentenza definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro;
- essere stati condannati per sentenza non definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro, o di essere stati sottoposti a rinvio a giudizio o a misura cautelare per uno di tali delitti;

<sup>4</sup> 10. Mediante dichiarazione all'ufficiale di stato civile le parti possono stabilire di assumere, per la durata dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.

Le parti possono indicare il cognome comune per l'intera durata dell'unione. Esempio: Unione tra i signori NERI e VERDI, le parti possono scegliere l'uno o l'altro come cognome della coppia. Qualora venga scelto NERI, il sig. VERDI potrà anteporre o posporre il proprio cognome a quello comune, e quindi potrà chiamarsi VERDI NERI o NERI VERDI;

La scelta del cognome comune non comporta una modifica a livello anagrafico e non implica che i figli minorenni degli uniti civilmente debbano cambiare il proprio cognome.

<sup>5</sup> Cognome e nome della parte eventualmente interessata

<sup>6</sup> Scrivere il nuovo cognome così come risultante dalla modifica richiesta.

- Si comunica inoltre che causa l'impedimento di cui l'allegata attestazione/certificazione, la richiesta di costituzione dell'Unione civile dovrà avvenire al seguente indirizzo di questo Comune:

\_\_\_\_\_

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate:

ai recapiti prima indicati;

ai seguenti recapiti:

cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email/PEC \_\_\_\_\_

cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email/PEC \_\_\_\_\_

Si allega:

la fotocopia di un documento d'identità valido dei/del firmatari/o;

attestazione/certificazione di impedimento a recarsi nel Comune;

in quanto cittadino/i straniero/i, il/i nulla osta<sup>8</sup> di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

Firma

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.13 della L. n.76/2016, il regime patrimoniale dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, è costituito dalla comunione dei beni.

<sup>8</sup> Art.116, comma 1, del codice civile. Il nulla osta dovrà fare esplicito riferimento all'Unione o matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'eventuale impedimento alla costituzione di un'unione tra persone dello stesso sesso attestato dall'autorità straniera, non è causa di impedimento alla costituzione dell'Unione civile.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI CON IL PRESENTE MODULO E RESA AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016 (GDPR)**

Il Comune di Canegrate, in qualità di titolare (con sede in via A. Manzoni n. 1, Cap. 20039, Canegrate; email: [sindaco@comune.canegrate.mi.it](mailto:sindaco@comune.canegrate.mi.it); PEC: [comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it); Centralino:0331/463811), tratterà i dati personali da Lei conferiti con il presente modulo di istanza/comunicazione con modalità prevalentemente informatiche e telematiche nonché' manualmente, con logiche correlate alle finalità previste dalla legge. In particolare, verranno trattati dal titolare per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e il mancato conferimento non consente al titolare di svolgere l'attività/servizio da Lei richiesto. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Potranno essere comunicati ad altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge o regolamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. In qualità di interessato, Lei ha il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e seguenti del RGPD) e, infine, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante) secondo le procedure previste. Lei ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal RGPD. I contatti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: 0376-803074 - [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it) - [nadia.cora@mantova.pecavvocati.it](mailto:nadia.cora@mantova.pecavvocati.it)